



# Parrocchia Ss. Apostoli Pietro e Paolo

Bedano - Gravesano - Manno

Parroco: Don Michele Podbielski  
Via San Pietro 2, 6929 Gravesano

**T:** 091 604 53 23

**E:** [info@parrocchia-gravesano.ch](mailto:info@parrocchia-gravesano.ch)

**W:** [www.parrocchia-gravesano.ch](http://www.parrocchia-gravesano.ch)

**IBAN:** CH87 0900 0000 6900 3397 9

PASQUA 2025



## La speranza non delude mai!

Il Giubileo del 2025 è già iniziato e ci offre un'occasione preziosa per vivere un tempo di grazia e di rinnovamento spirituale. Papa Francesco ci invita a considerare questo evento come un'opportunità per aprire il cuore alla misericordia di Dio, riconoscendo la sua presenza nella nostra vita quotidiana e condividendo con gioia la speranza e l'amore con chi ci è accanto.

Tra i segni più significativi di questo Giubileo, il gesto del Papa ci ha profondamente colpito: ha aperto una porta santa anche in carcere. È un atto potente, che parla direttamente al cuore, ricordandoci che la misericordia di Dio non conosce confini. Essa raggiunge ogni persona, in ogni luogo e in ogni situazione. Dio non esclude nessuno dal suo abbraccio d'amore e perdono.

In questo cammino giubilare, abbiamo più che mai bisogno di speranza, una speranza che non delude. Ma attenzione: la speranza non è un'attesa passiva di qualcosa che verrà. È saper riconoscere il bene già oggi, nella nostra situazione attuale, anche in mezzo alle difficoltà. Dio è sempre presente, anche quando non lo percepiamo o faticiamo a riconoscere la sua azione nella nostra vita. Papa Francesco, nella bolla giubilare, ci invita a coltivare fiducia e pazienza, perché Dio opera sempre, anche nei momenti di silenzio o di apparente lontananza.

Vi invito a vivere questo Giubileo con cuore aperto e generoso! Riscopriamo insieme il valore della preghiera, del perdono e della solidarietà. Portiamo speranza agli altri: un piccolo gesto di attenzione, un sorriso o una parola di conforto possono trasformare il cuore di chi ci è vicino. Anche le porte che sembrano chiuse da tempo possono aprirsi davanti all'amore autentico e alla compassione.

Che questo tempo di grazia ci conduca a una fede più viva, a una speranza più luminosa e a una carità concreta e operosa.

Uniti nella preghiera, vi benedico di cuore.

+

Don Michele

# Apertura del Giubileo nei Vicariati

**D**omenica 12 gennaio abbiamo potuto partecipare, alla Collegiata di Agno, all'apertura del giubileo nei Vicariati. Un bel momento di condivisione con tutti i fedeli della nostra diocesi collegati direttamente dalla Cattedrale di San Lorenzo in streaming con l'Amministratore apostolico mons. Alain de Raemy.

Nel suo messaggio...l'importanza di esserci, tutti assieme ed eravamo in tanti ad Agno...

*"Gesù non ha indetto un Giubileo, ma ha vissuto la sua vita tutta per noi, facendoci la grazia di 2000 anni di giubileo. Anzi facendo della vita cristiana di ognuno di noi il vero Giubileo. Ha consacrato noi per questo lieto annuncio! Noi, insieme, non solo singolarmente. Dunque: con quest'anno giubilare non stiamo aprendo una parentesi che nel prossimo Natale si richiuderà... Non stiamo attivando una modalità provvisoria! Stiamo prendendo sul serio e abbiamo un anno intero per farlo, questo sì, stiamo aiutandoci a vicenda a prendere molto di più che finora sul serio la nostra consacrazione e missione cristiana: Lo Spirito del Signore è sopra di noi; per questo ci ha consacrati con l'unzione e ci ha mandati a portare a tutti il lieto annuncio (Is 61,1)."*

E ancora:

*"Gesù non ha istituito un anno giubilare. Ma ci regala una vita! Con i due momenti chiave dell'Ave Maria: ora e nell'ora della nostra morte! Il Giubileo è l'opposto di una condanna perpetua, o anzi a morte. È oggi e domani, è misericordia a vita! L'anno santo è porta aperta. Non per richiuderla. Non solo per quest'anno. Ma perché cambi qualcosa per sempre, e sempre di nuovo. Pellegrini di Speranza, ad vitam eternam. Tutti in cammino, porte aperte, con tutti!"*

La celebrazione si è poi conclusa con i solenni Vespri della Domenica del Battesimo di Gesù a significare più concretamente il senso comunitario e l'impegno del Giubileo.

Katia



# Giubilexpo 2025

## PELLEGRINAGGIO

Per approfondire:  
CCC 2691



**È UN ELEMENTO  
IMPORTANTE  
PER LA VITA SPIRITUALE  
DEL CRISTIANO**

Metafora  
della vita:  
essa è  
cammino  
con una mèta

## PORTA SANTA

Per approfondire:  
CCC 2691



**MURATA  
ED APERTA  
SOLAMENTE  
IN OCCASIONE  
DEI GIUBILEI**

Nelle basiliche maggiori di Roma  
San Giovanni in Laterano, San Pietro,  
Santa Maria Maggiore, San Paolo fuori  
le Mura è una delle porte della  
facciata

## RICONCILIAZIONE

Per approfondire:  
CCC 1422-1424



**È IL SACRAMENTO  
DEL PERDONO**

Ogni volta che ci confessiamo  
riceviamo un dono particolare:  
il perdono di Dio per le volte che  
ci siamo allontanati dalla strada  
che Lui ci ha indicato

## PREGHIERA

Per approfondire:  
CCC 2558-2665



**È IL DIALOGO  
CON DIO**

Il cristiano sa che può parlare con  
Dio in ogni luogo e in ogni momento,  
ci sono delle occasioni privilegiate  
dove la comunità cristiana  
si ritrova in preghiera insieme

## LITURGIA

Per approfondire:  
CCC 1136-1199



**LETTERALMENTE  
SIGNIFICA "AZIONE  
DEL POPOLO"**

Insieme alla preghiera personale,  
per il cristiano è importante e  
fondamentale la liturgia,  
ovvero la preghiera come comunità  
riunita nel nome del Signore

## PROFESSIONE DI FEDE

Per approfondire:  
CCC 166-184



**PROFESSARE LA  
PROPRIA FEDE  
SIGNIFICA CREDERE**

La radice della parola fede  
e fiducia è la medesima: è  
bello ricordare che avere fede  
significa fidarsi di Dio

## INDULGENZA

Per approfondire:  
CCC 1471



**LA CHIESA DISPENSA  
LE INDULGENZE  
ATTINGENDO AL TESORO  
DEI MERITI DI CRISTO,  
DELLA MADONNA E DEI SANTI**

La misericordia di Dio  
è più forte  
dell'impronta negativa  
che i peccati hanno lasciato  
nella nostra vita

Consente di **riscoprire** i tratti non sempre evidenti della propria esistenza: fatica, dolore ma anche conforto, riposo

Sin dall'inizio della storia dei Giubilei, ci si recava a Roma per varcare la porta santa. Anche oggi, nonostante l'abitudine a fare viaggi rapidi e frequenti, la pratica del pellegrinaggio è un vero **respiro per l'anima**

La prima ad essere aperta è quella di San Pietro, le altre seguono nei giorni successivi. Indica la **possibilità**, durante l'Anno Santo, di avere un tempo di **conversione** personale

Per favorire almeno simbolicamente la **partecipazione di tutti** i fedeli, anche in un carcere verrà aperta una porta santa.

Ci sono **sette sacramenti**: tre dell'iniziazione cristiana (battesimo, confermazione, eucaristia), due per l'edificazione ecclesiale (matrimonio e ordine) e due per la guarigione (unzione dell'ammalato e riconciliazione)

Il **sacramento del perdono** ha tanti nomi: sacramento della confessione, del perdono, della riconciliazione, della misericordia, della conversione...

Ci sono diversi tipi di preghiera. Ogni uomo **dialoga e comunica** con il prossimo in molti modi: così è anche con Dio Padre. *Si prega per chiedere, per ringraziare, per lodare, per chiedere il bene per qualcuno, per un defunto*

Anche Gesù si ritirava spesso in preghiera. I discepoli ne sono rimasti affascinati. Quando gli hanno chiesto di **insegnare loro a pregare**, lui ha risposto insegnando la preghiera del Padre Nostro, che riassume il dialogo fiducioso del cristiano con Dio Padre

Celebrare significa **fare festa insieme**, gioire e lodare il Signore, ringraziandolo e pregandolo dal profondo del cuore, questa comunione non si vive solo sulla terra, ma anche in cielo

Nella liturgia ci sono dei ministeri (ovvero dei servizi) particolari: ci sono quelli ordinati, ovvero i diaconi, i preti, i vescovi. **Alcuni ministeri** al servizio della liturgia o della missione **sono accessibili a tutti i battezzati** (lettori, accoliti, catechisti)

Il **tesoro della fede**, a partire dalla Sacra Scrittura e dalla Tradizione della Chiesa, è esplicitato nei Simboli (il cosiddetto Credo)

Per il cristiano il credo non è solamente una questione personale ma anche **comunitaria**: il verbo "tradere" significa consegnare: la Tradizione ha consegnato il grande tesoro che i cristiani ricevono, vivono e consegnano ai cristiani che verranno dopo di loro

**Nel sacramento della Riconciliazione Dio perdona i peccati, che sono davvero cancellati; eppure, l'impronta negativa che i peccati hanno lasciato nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri rimane**

La misericordia diventa indulgenza del Padre. Essa raggiunge il peccatore perdonato e lo **libera da ogni residuo** della conseguenza del peccato, lo rende capace di agire con carità, di crescere nell'amore piuttosto che ricadere nel peccato

# Giubilexpo 2025 - Il logo



Il blu si riferisce alla fede, la pace e la tranquillità, richiama il cielo e la spiritualità e invita alla contemplazione e alla preghiera.



Il verde è universalmente riconosciuto come colore della speranza, della crescita e della rinascita.



L'arancio esprime la gioia, la vitalità e l'entusiasmo, la luce che illumina il cammino di fede.



Il rosso ricorda l'amore, la passione e il dono di sé, il sacrificio di Cristo e il Suo amore sconfinato per l'umanità, ma anche il fuoco dello Spirito Santo e la Sua forza che anima i cristiani.



Le quattro figure stilizzate, insieme richiamano le gradazioni dell'arcobaleno. Rappresentano l'intera umanità, nelle sue differenze e similitudini. Procedono abbracciate l'una all'altra, in solidarietà e fratellanza.



A guidarti è la figuretta rossa, aggrappata a una Croce formata da una curva nera che si conclude, nella parte inferiore, con un'ancora.



La Croce che non è rigida, non è statica, ma si curva verso l'umanità, come a volerla abbracciare.

L'ancora di speranza è il nome che in gergo marinaresco viene dato all'ancora di riserva, usata dalle imbarcazioni per compiere manovre di emergenza per stabilizzare la nave durante le tempeste. (Mons. Fisichella)

Le piccole onde agitate nella parte inferiore del logo confermano l'esistenza di pericoli e impedimenti, di quelle vicende personali ed eventi del mondo che rendono la vita di ciascuno di noi non sempre facile.

È proprio nei momenti più difficili che occorre affidarsi a un'ancora che ci dia sicurezza e ci garantisca la salvezza, e quale ancora migliore della Croce, simbolo di Cristo e del Suo amore infinito per tutti noi?

"HO IMMAGINATO GENTE DI OGNI COLORE MUOVERSI DA OGNI PARTE DELLA TERRA VERSO UN FUTURO COMUNE, E VERSO UNA CROCE CHE È GESÙ STESSO. HO IMMAGINATO IL PAPA GUIDARE L'UMANITÀ ATTRAVERSO UNA CROCE CHE DIVENTA ANCORA.

GIACOMO TREVISANI



Alla fine i tre progetti arrivati alla selezione finale sono stati sottoposti a Papa Francesco, perché scegliesse quello a suo avviso più adeguato. Ad aggiudicarsi la vittoria è stato Giacomo Trevisani, un giovane grafico pugliese.

Per scegliere il logo è stato indetto un Concorso internazionale a cui hanno preso parte 294 partecipanti da 48 paesi diversi. Il concorso non era rivolto solo a grafici e designer, ma a chiunque volesse contribuire presentando una sua proposta. C'erano anche molti disegni fatti a mano dai bambini, e la fascia d'età dei partecipanti andava dai 6 agli 83 anni.

# Pellegrini di SPERANZA

CHI CAMPA DI SPERANZA BALLA ANCHE SENZA MUSICA

LA SPERANZA È L'ULTIMA A MORIRE

SI FANNO PIÙ MIGLIA CON UNA BUONA SPERANZA CHE CON UN BUON CAVALLO

CHI HA CAMMINA E CHI SPERA VOLA

Per la fede cristiana la **speranza** è qualcosa di più. Si dice che sia (insieme alla fede e alla carità) **una virtù teologale**. Cosa significa? Vuol dire che la speranza non è solo una forza interiore, un'attitudine del carattere, un modo di agire. La speranza la **si riceve dall'alto**. Dal cielo. **Da Dio**.

## In cosa speriamo?

Ci sono **piccole** e **grandi** speranze.

A volte speriamo nel **bel tempo** per fare una bella passeggiata all'aperto.

Oppure speriamo di ricevere in dono il **gioco** elettronico.

O ancora speriamo di incontrare qualcuno in **paradiso**.

Tutte queste "speranze" hanno la stessa radice? Chiaramente no.

«Io spero nel Signore, l'anima mia spera nella sua parola. L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora»

Salmo 130,5-6

Ma Gesù ci insegna che se alimentiamo la vera speranza ovvero di avere la vita eterna, in lui e con lui, tutte le altre speranze troveranno il giusto equilibrio.

BIBBIA

NUMERI



**N**ella Bibbia "speranza" nelle varie declinazioni è scritta 209 volte

## La speranza prima di Gesù

Nel mito di Pandora, dal suo vaso aperto fuoriescono tutte le sciagure per abbattersi sul mondo. Sul fondo del vaso rimane soltanto la speranza (Elpis).

Essa è l'attesa del futuro e allo stesso tempo la paura che sia sempre incerto.

È una promessa che può anche mai realizzarsi.

Nel mondo romano, la speranza si personifica in una dea, Spes, associata a Salus e Fortuna, riceve una sfumatura politica, auspicio per l'imperatore per l'Impero.

La speranza si legava a bisogni limitati che si cercava di volgere a proprio favore attraverso riti e voti.

La vita era segnata dal fato, da un destino ineluttabile.

Senza scampo.

# PER VIVERE BENE IL GIUBILEO



CON TUTTO QUELLO  
CHE ABBIAMO SCOPERTO  
FINORA...

Possiamo dire che il Giubileo è **una grande occasione**. Un'opportunità che riceviamo da Dio che, nella storia, ci raggiunge anche oltre alle nostre iniziative.

Quante volte siamo convinti che la fede dipenda dal nostro amore per Dio?  
Il Giubileo ci ricorda invece che **è Dio che, amandoci per primo, cambia la nostra vita.**

## Cosa significa rispondere di sì?

Alimentare la propria  
**amicizia personale** e  
**comunitaria con Gesù.**



Crescere nell'**amicizia comunitaria** significa vivere la fede con fratelli e sorelle con i quali **condivido** l'esperienza: in parrocchia, in oratorio, nei movimenti... il cristiano non può mai vivere da solo la propria esperienza. È quindi importante partecipare ai sacramenti (particolarmente l'Eucaristia e la Confessione), ma anche gli altri momenti di preghiera.

In tutto questo la **carità verso i più deboli** non è un optional: piuttosto è il sale che dà sapore al tempo che viviamo.

La grande chiamata alla misericordia prende spazio dalla sua iniziativa alla quale, liberamente, **possiamo rispondere di sì.**

L'amicizia personale è fatta di **gesti spontanei**: la **preghiera** durante la giornata, una **visita** in chiesa, anche se veloce, per ringraziarlo o per affidare la giornata a Lui. Sostare e meditare.

**Guardare** alla sua creazione: rimanere stupiti dalla fantasia del creato è una grande lode.

**Impegnarsi** per migliorare giorno per giorno la propria vita di amore per Dio e per il prossimo.

Eucaristia  
Confessione  
Pellegrinaggio  
Preghiere spontanee  
Atti di carità...

La vita in Cristo **riempie** il tempo e il cuore.  
Perché essere cristiani non è **aver qualcosa in più da fare**,  
ma **«portare a compimento quello che dobbiamo fare in modo diverso»**



# Chiese Giubilarì



## Chiese Giubilarì

«VENITE A ME, VOI TUTTI,  
CHE SIETE AFFATICATI E OPPRESI,  
E IO VI RESTAUERO».  
(MT 11, 28)

**Cattedrale di San Lorenzo, Lugano**

**VICARIATO DEL BELLINZONESE**

Chiesa della Madonna delle Grazie, Bellinzona

**VICARIATO DEL LOCARNESE**

Collegiata di Sant'Antonio, Locarno

**VICARIATI DEL LUGANESE e DEL MALCANTONE-VEDEGGIO**

Chiesa di Sant'Antonio, Lugano

**VICARIATO DEL MENDRISIOTTO**

Basilica di Santa Maria dei Miracoli, Morbio Inferiore

**VICARIATO DELLE TRE VALLI**

Chiesa di San Carlo, Biasca



**DIOCESI DI LUGANO**

# Il nostro Seminarista Matteo

**M**i chiamo Matteo Moccetti, ho 22 anni e sono nato a Lugano. Dopo la maturità liceale ho conseguito una laurea triennale presso l'Università di Zurigo, dove ho studiato Linguistica Comparata e Scandinavistica. Ho scelto di studiare Linguistica Comparata perché mi appassionano molto le lingue sia moderne sia antiche. Mi interessa il loro funzionamento, la loro storia, la loro distribuzione e la loro diversità su scala regionale e mondiale.

Ho inoltre scelto di studiare Scandinavistica in quanto amo molto il Nord Europa, la sua cultura, le sue lingue e la sua natura.

Come hobby amo osservare e fotografare cervi, caprioli e altri animali selvatici del bosco.

Nel corso dei miei studi a Zurigo ho approfondito la mia vocazione e ho maturato la decisione di cominciare un percorso di discernimento verso il sacerdozio. A settembre 2024 sono perciò entrato nel Seminario Diocesano San Carlo. Nel contempo ho cominciato lo studio della Teologia presso la Facoltà di Teologia di Lugano. Dal mio ingresso in seminario collaboro con la Parrocchia di Gravesano, Bedano e Manno per sviluppare la mia formazione pastorale.

Dopo i primi mesi passati con voi ci tengo a ringraziarvi tutti per la calorosa accoglienza ricevuta!

*Matteo*



# Pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Oropa

Sabato 28 settembre 2024, magnifica giornata autunnale, la Parrocchia di Gravezano, Bedano e Manno ha organizzato un pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Oropa sopra Biella, elevato nel 1957 da Pio XII<sup>o</sup> alla dignità di basilica minore, sito in una conca amena delle Alpi Biellesi ubicata a circa 1'200 metri s.l.m. e posta a valle del crinale (Monte Mars-Monte Tovo) che la divide dalla Valle d'Aosta, dalla quale si gode gran vista sulla sottostante pianura vercellese.

Oltre al pellegrinaggio alla Basilica di Oropa, uno dei luoghi di culto mariano più importanti d'Europa ed in particolare dell'arco alpino, meta di numerosi pellegrini provenienti da ogni dove, la giornata ha consentito ai partecipanti di visitare il ricetto popolare di Candelo (XIII-XIV sec.) - piccolo borgo collinare presso Biella attestato sin dal 988-, struttura tardo-medievale in buono stato di conservazione (anche grazie a restauro), praticamente intatta nelle sue parti costitutive architettoniche ed urbanistiche. La visita al receptus, che, come lascia intendere il suo stesso nome (rifugio), fungeva da ricovero fortificato e presidiato al fine di proteggere la popolazione dagli invasori nonché di sottrarre al saccheggio beni e prodotti delle terre circostanti, ha permesso, anche grazie alle indicazioni della nostra guida, di conoscerne le peculiarità.



Dopo il pranzo comunitario con specialità piemontesi, particolare interesse ha destato in seguito la visita, soprattutto per il suo grande significato religioso e culturale, al complesso monumentale del santuario di Oropa, parte del sistema dei Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia (dal 2003 patrimonio dell'UNESCO), luogo di devozione mariana (alla Madonna Nera di Oropa), caro prima di tutto ai Biellesi ed ai Piemontesi in generale, ma non solo (si pensi al pellegrinaggio quinquennale, in gran parte notturno ed attestato



già nel 1557, degli abitanti di Fontainemore, comune della Val d'Aosta, attraverso il Colle della Balma di Oropa -2'271 m.s.l.m.-). Non casuale il legame tra il luogo di culto e (la famiglia reale di) Casa Savoia, della quale si sono potuti visitare gli appartamenti, oggi adibiti a Museo del tesoro del santuario, ricco di cimeli storici, religiosi e non, di grande valore ed interesse.

La tradizione attribuisce la fondazione del Santuario di Oropa a Sant'Eusebio, vescovo di Vercelli nel IV° secolo, che diffuse il cristianesimo e la devozione mariana in queste contrade, dedite in precedenza al paganesimo. Nelle valli alpine, ove ancora si praticavano culti celtici quali l'adorazione, come a Oropa, di



grandi massi erratici (il sito di uno dei quali, detto il gran deyro, è ancora visibile presso la facciata nord della basilica antica di Santa Maria), egli provvide a sostituire il culto delle deità femminili celtiche con il culto della Madre di Dio. Sono menzionate ad Oropa nel 1207 due chiese, probabilmente risalenti all'VIII°-IX° secolo. Una, poi ampliata agli inizi del XVII secolo e dedicata a Santa Maria, sorge, come accennato in precedenza, presso un masso erratico, luogo di culto precristiano; l'altra è dedicata a San Bartolomeo.



In Santa Maria, ove Don Michele ha concelebrato la messa (pure con l'ausilio del coro parrocchiale), è venerata dal XIV° secolo la statua lignea gotica della Madonna Nera, realizzata sul finire del XIII° secolo da uno sconosciuto scultore valdostano (detto Maestro della Madonna di Oropa), cui sono attribuite numerose grazie particolari nonché miracoli, tre dei quali formalmente riconosciuti previo processo canonico. Durante la peste del Seicento, la città di Biella fece voto alla Madonna di Oropa rimanendo incontaminata ed ancor oggi si svolge annualmente ad Oropa una processione solenne in osservanza del voto. Dal 1620 la statua della Madonna viene solennemente incoronata ogni cento anni.



Nel XVII° secolo attorno a Santa Maria venne realizzato un edificio a forma di chiostro, che richiama pure i dettami dell'architettura militare del tempo, destinato ad ospizio per i pellegrini sempre più numerosi. In anni recenti (1911) fu realizzata anche una tranvia (Biella-Oropa), soppressa nel 1958. Verso la fine dell'Ottocento (1885) prese infine avvio la (ri)progettazione e la

costruzione della monumentale chiesa nuova dall'alta cupola, visibile anche da Biella, sulla base del progetto elaborato più di un secolo prima dall'architetto Ignazio Galletti e consacrata nel 1960. La chiesa, a dispetto della lunga progettazione prima e dell'altrettanto tormentata fase realizzativa poi, risulta ancora incompiuta, tanto che la nostra guida riferiva che a tutt'oggi i Biellesi, per indicare un'opera dal lungo e difficile compimento, rinviano ironicamente alla Chiesa nuova di Oropa.

# L'importanza di conoscere le Sacre Scritture

**A**mmettiamolo. Per la stragrande maggioranza dei cristiani la conoscenza della parte di Bibbia relativa all'Antico Testamento si limita ai pochi ricordi rimasti di quanto appreso nel primo catechismo giovanile. Anche l'avvento di Gesù, nella sua straordinaria unicità e importanza, ha contribuito a spostare l'attenzione dei cristiani sui Vangeli rendendo ancora più impalpabile il peso dell'Antico Testamento nella loro fede. Eppure solo la conoscenza di tutta la Bibbia, riconosciuta dalla Chiesa cattolica, rende ragione dell'intera storia umana, dalla creazione del mondo ai nostri giorni. C'è, tra l'Antico e il Nuovo testamento, un legame strettissimo. Al punto che è impossibile negare il primo senza mettere in crisi intellettuale anche il secondo. Per questo l'esercizio preferito dai detrattori della nostra religione è quello di attaccare i cristiani là dove sono generalmente meno preparati a rispondere: la parte vetero-testamentaria della Bibbia.

Conoscere le Sacre Scritture, sia il Antico che il Nuovo Testamento, è dunque un modo per DIFENDERE LA NOSTRA FEDE. Ma la loro conoscenza non è solo strumentale a rintuzzare la faciloneria con la quale si vorrebbero demolire le fondamenta del cristianesimo, ma anche a rinsaldarle. Essa è anche la condizione necessaria, seppure non sufficiente, per coltivare la pretesa di poter DIVULGARE LA NOSTRA FEDE. Perché non sufficiente? Perché il modo, assolutamente complementare, per la divulgazione più efficace della nostra fede sono le OPERE DI CARITÀ, che dovrebbero essere la naturale conclusione della sua conoscenza profonda, e delle quali ci sarà in futuro sempre più necessità. In barba a quanti hanno pensato o pensano che sia possibile costruire a tavolino e stabilmente un mondo dove non ci sia più bisogno di essere buoni.

Auguriamoci dunque, e per questo preghiamo il Signore, che tutte le coercizioni e gli stress dei nostri tempi lascino un po' di spazio per il recupero "pratico", emanante dalle nostre Chiese, di una carità forte ed efficace. Diversamente il tutto si trasformerebbe in uno sterile esercizio di tipo solo accademico. E sappiamo bene come Gesù abbia sempre stigmatizzato la sapienza fine a sé stessa, quella che rischia di trasformarsi in una sapienza cieca, quando è troppo piena di sé e troppo vuota di amore per il nostro prossimo.

Durante il trascorso periodo di Avvento si è svolto al centro Sant'Ilario di Bioggio un ciclo di incontri biblici che ha riscontrato un grande successo, sia in termini di partecipazione che di "compartecipazione" ai dibattiti, a volte accalorati, che ne sono seguiti al termine di ogni relazione dedicata ad uno specifico tema. Questo ciclo di incontri biblici, con nuovi e affascinanti argomenti da approfondire, sarà ripetuto anche nel nuovo periodo quaresimale. È davvero un'occasione da non perdere, non solo per le motivazioni sinora addotte, ma anche per la nostra RELAZIONE PERSONALE CON DIO, che va coltivata con assiduità, amore e "conoscenza", perché non si appassisca, ma, al contrario, si rafforzi ogni giorno di più. Perché, come amava dire PADRE PIO, "nella via verso la santità non si devono fare passi indietro".



**“CHI CREDE IN ME, ANCHE SE MUORE, VIVRÀ”**

## **CORSO BIBLICO**

**L'Anno Santo e la speranza nella  
“vita del mondo che verrà”**

**Relatore: Prof. don Franco Manzi,  
docente presso la Facoltà di Teologia di Lugano**

- 1) «ESISTERÒ PER SEMPRE NELL'AMORE CHE NON DELUDE»**  
Il Giubileo e la speranza nella risurrezione universale  
*(Mercoledì, 12 marzo 2025)*
- 2) «CRISTO È IL PRIMOGENITO DI COLORO CHE RISORGONO»**  
La speranza nella risurrezione di Cristo  
*(Mercoledì, 19 marzo 2025)*
- 3) «VERREMO RAPITI INSIEME CON LORO NELLE NUBI»**  
L'immaginario apocalittico e l'attesa operosa del Risorto  
*(Mercoledì, 26 marzo 2025)*
- 4) «VOI SIETE DIVENTATI IMITATORI NOSTRI E DEL SIGNORE»**  
L'imitazione di Cristo nell'attesa del suo ritorno  
*(Mercoledì, 2 aprile 2025)*

**Gli incontri si terranno nei giorni indicati dalle 20:15 alle 21:45  
presso il Centro Sant'Ilario a Bioggio.**

## GIUBILEO 2025



DIOCESI DI LUGANO



### 2024

- DIC**  
25 APERTURA PORTA SANTA  
della Basilica di San Pietro
- DIC**  
29 APERTURA DIOCESANA GIUBILEO  
10.00 Pontificale in Cattedrale  
per le Parrocchie di Lugano

### 2025

- GEN**  
12 APERTURA DEL GIUBILEO NEI VICARIATI  
17.00-17.45 Collegamento dalla Cattedrale  
Canale youtube della Diocesi
- GEN**  
19 GIUBILEO DELLE CHIESE E COMUNITÀ CRISTIANE  
Domenica della Parola di Dio  
pomeriggio - Cattedrale
- FEB**  
1 GIUBILEO DELLA VITA CONSACRATA  
mattina - Cattedrale
- FEB**  
8 GIUBILEO DEL MONDO EDUCATIVO  
mattina - Collegio Pio XII, Breganzona
- MAR**  
9 GIUBILEO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ  
pomeriggio - Cattedrale
- MAR**  
28 24 ORE PER IL SIGNORE  
Organizzazione singoli Vicariati
- APR**  
7-10 PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A ROMA  
4 giorni e 3 notti
- APR**  
12 GIUBILEO DEI GIOVANI. Cammino della Speranza  
20.00 Locarno
- APR**  
23 GIUBILEO SCOUT  
Route serale (luogo da definire)
- APR**  
25-26 GIUBILEO DEI CRESIMANDI
- MAG**  
1 GIUBILEO DEI BAMBINI  
Istituto Elvetico, Lugano
- MAG**  
1 GIUBILEO DEGLI IMPRENDITORI  
alla sera
- MAG**  
2-4 GMG NAZIONALE A LUGANO
- MAG**  
11 GIUBILEO DEI SEMINARISTI  
Giornata delle vocazioni
- MAG**  
17 PELLEGRINAGGIO NAZIONALE A EINSIEDELN  
dal Ticino in treno
- MAG**  
21 GIUBILEO DEL MONDO DELLA COMUNICAZIONE
- GIU**  
16 GIUBILEO DEL CLERO  
intera giornata
- GIU**  
19 GIUBILEO DEGLI ORDINI EQUESTRI  
sera - Cattedrale - Corpus Domini
- GIU**  
21-22 GIUBILEO DELLE EX GUARDIE SVIZZERE
- AGO**  
1 PRIMO AGOSTO SUL SAN GOTTARDO  
10.30 S. Messa
- AGO**  
30 GIUBILEO DEI MINISTERI  
intera giornata
- SET**  
17 GIUBILEO DEI CATECHISTI  
Pomeriggio - Lugano, Oratorio  
Santa Messa con Mons. Vescovo
- SET**  
21 GIUBILEO DEI CORI E CORALI  
17.00 S. Messa - Morbio Inferiore
- SET**  
27 GIUBILEO DELLA CARITÀ E DEL VOLONTARIATO  
San Nicola, Lugano Besso
- OTT**  
4 GIUBILEO DELLE MISSIONI E DELLE FAMIGLIE  
famiglie in missione
- OTT**  
5 GIUBILEO DELLE BANDE  
pomeriggio in Cattedrale
- OTT**  
12 GIUBILEO DELLE CONFRATERNITE
- OTT**  
18 GIUBILEO DEI MOVIMENTI
- OTT**  
26 GIUBILEO DEI MALATI
- NOV**  
30 GIUBILEO DEI MINISTRANTI E DEI CHERICCHETTI  
pomeriggio - Visita delle 7 chiese di Lugano,  
in Cattedrale S. Messa con il Vescovo
- DIC**  
28 CHIUSURA DEL GIUBILEO IN DIOCESI  
Cattedrale



# Un ritiro che lascia il segno

**M**i sono iscritta al ritiro spirituale per staccare qualche giorno dalla frenesia delle feste imminenti ma senza avere molte altre aspettative.

Ci siamo trovati venerdì sera a Lenno, accolti calorosamente dalle Suore che ci hanno rifocillato con una buona cena e poi è iniziato il nostro cammino. Don Michele ci ha tenuti per mano e con le Meditazioni preparate con molta cura ci ha indicato la strada. Partendo da Elia, nascosto in una grotta per paura e sconforto, ha fatto uscire anche noi dalla nostra grotta personale per sentire la carezza di Dio.

Il giorno di sabato è iniziato con le Lodi e nel silenzio abbiamo meditato i versetti tratti dal Libro dei Re, da Genesi, Isaia, Geremia, Osea che ci hanno dimostrato quanto siamo amati e voluti da Dio che ci ha scelto, conosciuto prima che uscissimo alla luce, perché siamo preziosi ai suoi occhi e ha scritto il nostro nome sul palmo delle Sue mani. Abbiamo cercato di vederci con gli occhi di Dio pieni di amore per noi e concluso la serata riconoscendoci bisognosi del perdono per la nostra mancanza di amore, Don Michele ci ha aiutati a sentire la carezza di Dio.

Domenica mattina, iniziata con le Lodi e la S. Messa, abbiamo meditato sulla nostra relazione con Dio scoprendoci veri figli spogliandoci di tutte le etichette che ci siamo e ci hanno incollato addosso durante la nostra vita. E da figli di Dio ci siamo sentiti uniti in un abbraccio fraterno.

Siamo ripartiti subito dopo il pranzo con il cuore leggero e pieno di gratitudine.

*Maria Luisa*



# Silenzio e preghiera: un tempo per Dio

**D**urante una delle serate del martedì, di Lectio Divina, dedicate alla meditazione e alla riflessione sulla Parola di Dio, il nostro Don ci ha proposto di partecipare a un fine settimana di preghiera in preparazione al Natale.

Abbiamo accolto con gioia l'invito pur non sapendo bene cosa ci attendesse ma eravamo fiduciosi sul valore di questa proposta per il nostro cammino di fede.

Siamo partiti da Gravesano con le auto private la sera del venerdì 13 dicembre alle 19.00, diretti alla Casa di Spiritualità delle Suore Adoratrici del Santissimo Sacramento a Lenno, sul lago di Como.

Arrivati a destinazione siamo stati accolti dalle suore che ci hanno consegnato le camere, da notare che erano tutte camere singole e subito dopo ci hanno fatto sedere a tavola per la cena che ci avevano preparato.

Bella casa, vista lago, buona cena, Cappella bellissima e molto intima. Atmosfera davvero speciale.

Dopo cena Don Michele ci ha presentato il programma che ha preparato per noi, con tanto cuore per questi giorni di preghiera, per farci crescere nel nostro cammino spirituale, seguendo lo schema degli esercizi spirituali di Sant' Ignazio di Loyola, condividendo così con noi la sua esperienza personale.



Lo scopo del ritiro era improntato sul desiderio di incontrare Dio.

Ci ha pure detto che nella giornata di sabato era previsto un intero giorno di Silenzio. Dopo aver pregato tutti assieme siamo andati a letto.

Le giornate avevano uno schema da seguire perché ci ha spiegato che questo avrebbe reso più efficace il nostro percorso e ciò comprendeva dei momenti di adorazione, di meditazione, di preghiera personale e la Santa Messa, il tutto incentrato sui brani della Parola di Dio, scelti in base al tema del ritiro.

Alcune riflessioni proposte:

*Quando non si parla gli altri sensi si rafforzano, si deve percepire la realtà nel silenzio e nel silenzio la realtà cambia.*

*Dio mi parlerà anche nel Silenzio, soprattutto nel Silenzio.*

*Devo prima di tutto sentirmi Figlio di Dio e sentire che Lui mi Ama da sempre.*

*Mi Ama per primo, mi Ama gratis e non per i miei meriti.*

*Per sentire Dio e ascoltarlo devo esserci, mettermi alla Sua Presenza e gustare questa Presenza senza pretese.*

*Lui che è Padre è qui nel Silenzio e nella preghiera dove ho scelto liberamente di venire per incontrarLo e aprirgli il mio cuore con tanta fiducia.*

*Devo sentire l'esigenza di una Relazione con Lui.*

*La Parola di Dio è sempre efficace, è semplice, ma servono pazienza e perseveranza.*

*La Relazione con Dio non toglie i momenti difficili ma mi dà la Forza per affrontarli perché solo così mi sento Amato e non sono solo.*

*È Dio che mi rende Forte davvero.*

*Nella Preghiera mi parla sempre ma è Lui a decidere come e quando.*

*Infatti Lui sa bene cosa è meglio per me perché mi conosce e mi Ama da sempre.*

Insomma, abbiamo ricevuto in Dono molti spunti su cui riflettere e con cui metterci in discussione, chiedendoci quale posto abbia realmente Dio Padre nella nostra vita. Perché solo tenendolo al primo posto, tutto nella nostra vita avrà un senso e un giusto ordine, e ci sentiremo liberi, trovando la Forza per affrontare il cammino della vita con serenità, sentendoci davvero Amati, indipendentemente dalle nostre risposte e dai nostri limiti.

Qui in questa casa di spiritualità il Silenzio è diventato luogo di Presenza interiore reale e Viva e l'atmosfera che si respirava era di quelle buone e rigeneranti per l'anima.

Domenica la nostra giornata è ricominciata come i giorni che l'hanno preceduta ma ci siamo regalati le nostre conclusioni personali per poi partecipare alla Santa Messa. Dopo la Messa abbiamo fatto l'ultimo pranzo assieme in allegria e bisogna notare un particolare... infatti il Don a ogni pasto, senza che lo sapessimo, cambiava i nostri posti a sedere così da poterci avvicinare a tutti per conoscerci.

Poi siamo ripartiti per tornare alle nostre case con il cuore pieno di un'esperienza luminosa. Grazie a tutti.

## WEEKEND SPIRITUALE 7 – 9 MARZO 2025 in preparazione alla Pasqua



Carissimi

Siamo lieti di invitarvi a un weekend spirituale presso la Casa Don Guanella a Barza d'Ispra, dal 7 marzo sera al 9 marzo mezzogiorno. Questo ritiro è rivolto a un pubblico adulto e rappresenta un'opportunità unica per approfondire la nostra relazione con Gesù in un ambiente sereno e contemplativo.

La quota di partecipazione è di CHF 120.00 e comprende il pernottamento, due colazioni, due pranzi e due cene.

*Iscrizioni e pagamento direttamente a Don Michele.*

Attendiamo con entusiasmo di vivere insieme una bella esperienza comunitaria.

Don Michele

# Calendario Liturgico - Pastorale

## MARZO

### Tempo di Quaresima

#### **Le Ceneri – inizio della Quaresima**

*In questo giorno sono prescritti  
l'astinenza dalle carni e il digiuno*

#### **Mercoledì 5 marzo**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30  
*Messa con l'imposizione delle ceneri*

#### **Venerdì 14 marzo**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30  
*Via Crucis*

### **Solennità di San Giuseppe**

#### **Mercoledì 19 marzo**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00  
*Messa*

#### **Venerdì 21 marzo**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30  
*Via Crucis*

#### **Venerdì 28 marzo**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30  
*Via Crucis*

## APRILE

#### **Venerdì 4 aprile**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 16:30  
*Via Crucis con i bambini*

#### **Venerdì 11 aprile**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30  
*Via Crucis*

### **Domenica delle Palme e della Passione del Signore**

#### **Domenica 13 aprile**

Bedano, Santa Maria - ore 08:30  
*Messa*

Gravesano, Madonna del Buon  
Consiglio - ore 09:45

*Benedizione dei ramoscelli d'ulivo  
e processione*

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00  
*Messa*

### **Solenne Triduo Pasquale**

#### **Giovedì Santo 17 aprile**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30  
*Messa della Cena del Signore*

#### **Venerdì Santo 18 aprile**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 15:00  
*Celebrazione della Passione del Signore*

Bedano, Santa Maria - ore 19:30  
*Celebrazione della Via Crucis tra le  
strade di Bedano e Gravesano*

### **Tempo di Pasqua**

#### **Sabato 19 aprile**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 21:00  
*Benedizione del fuoco e  
Veglia Pasquale*

### **Domenica di Pasqua, Risurrezione del Signore**

#### **Domenica 20 aprile**

Bedano, Santa Maria - ore 08:30  
*Messa*

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00  
*Messa*

## MAGGIO

### **Festa della Madonna del Buon Consiglio**

### **Festa della Mamma**

#### ***Domenica 11 maggio***

Bedano, Santa Maria - ore 08:30

*Messa*

Gravesano, Madonna del Buon Consiglio - ore 10:00

*Messa*

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 18:00

*Messa*

### **Festa della Prima Comunione**

#### ***Sabato 17 maggio***

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

*Messa*

### **Solennità dell'Ascensione del Signore**

#### ***Giovedì 29 maggio***

Gravesano, Madonna del Buon Consiglio - ore 09:15

*Partenza della processione per il Santuario della Madonna di Cimaronco*

Arosio, Santuario della Madonna di Cimaronco - ore 10:00

*Messa*

*In caso di condizioni meteorologiche avverse, la processione non avrà luogo*

## GIUGNO

### **Solennità di Pentecoste**

#### ***Sabato 7 giugno***

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 17:30

*Messa vigilare*

#### ***Domenica 8 giugno***

Bedano, Santa Maria - ore 08:30

*Messa*

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

*Messa*

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 18:00

*Messa*

### **Festa della Comunità Parrocchiale Solennità del Corpus Domini**

#### ***Giovedì 19 giugno***

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

*Messa. Seguirà la processione eucaristica che si concluderà in chiesa*

Gravesano, Centro San Pietro - ore 11:00

*Aperitivo offerto a tutta la popolazione.*

*Segue la "Maccheronata" per tutti*

Gravesano, Centro San Pietro - ore 13:30

*Grande tombola e al termine estrazione della lotteria*

### **Solennità dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo**

#### ***Domenica 29 giugno***

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

*Santa Messa*

---

***Da domenica 1° giugno fino a domenica 28 settembre la Messa domenicale delle ore 08:30 a Bedano sarà celebrata nella chiesa di San Rocco.***

## Gruppo Terza Età

Calendario degli incontri:

**Giovedì 20 febbraio, 20 marzo, 10 aprile, 22 maggio**

Gli incontri avranno luogo nel primo pomeriggio presso il Centro S. Pietro a Gravesano.

## Pellegrinaggio a Lourdes (17 – 22 agosto 2025)

Carissimi! Abbiamo il piacere di proporre un pellegrinaggio a Lourdes.

Il programma e il modulo d'iscrizione saranno prossimamente disponibili sul sito della parrocchia [www.parrocchia-gravesano.ch](http://www.parrocchia-gravesano.ch) nella sezione Attualità. Il costo completo è di CHF 850.- Le iscrizioni sono aperte fino al 30 marzo.

Per maggiori dettagli rivolgersi direttamente a don Michele.

## Festa degli anniversari di matrimonio

È bello sottolineare gli anniversari di matrimonio e unirsi alle coppie di sposi che ricordano il giorno del loro "sì" per ringraziare il Signore.

Sono invitate ad annunciarsi **entro il 10 aprile** a don Michele, quelle coppie di sposi che nel corso di quest'anno festeggiano il loro **10mo, 15mo, 20mo, 25mo, 30mo, 35mo, 40mo, 45mo, 50mo...** e più anniversario di matrimonio. Gli anniversari saranno ricordati: **domenica 4 maggio durante la Messa delle ore 10:00 a Gravesano.**



## Preghiera del Giubileo 2025



Preghiera del Giubileo  
Padre che sei nei cieli,  
la fede che ci hai donato nel  
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,  
e la fiamma di carità  
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,  
ridestino in noi, la beata speranza  
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasforma  
in coltivatori operosi dei semi evangelici  
che lievitano l'umanità e il cosmo,  
nell'attesa fiduciosa  
dei cieli nuovi e della terra nuova,  
quando vinte le potenze del Male,  
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo  
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,  
l'anelito verso i beni celesti  
e riversi sul mondo intero  
la gioia e la pace  
del nostro Redentore.  
A te Dio benedetto in eterno  
sia lode e gloria nei secoli.

Amen

*Franciscus*